

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

"Il compito della scuola deve essere duplice: istruire ed educare e l'istruzione deve essere mezzo per l'educazione. Poco vale arricchire la mente di cognizioni se queste non servissero a rendere migliore l'uomo".

Carlo Liviero

Documenti di riferimento:

- D.P.R. n. 249/98
- "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"
- DPR 21 novembre 2007, n. 235
- "REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"
- prot n. 2562 del 13.02.2008
- prot n. 3602/PO del 31.07.2008
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024

D.P.R. n. 249/98

"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

Art. 3 (Doveri)

Comma 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Comma 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Comma 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1¹

Comma 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

Comma 5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Comma 6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente

Art. 4 (Disciplina)

Comma 1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento

Comma 3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

1. La FREQUENZA SCOLASTICA quotidiana

È un obbligo, a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione.

L'assenteismo per futili motivi, compromette seriamente la continuità degli studi per gli alunni assenti, finisce col turbare il regolare svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe

Costituisce, incidendo sull'andamento scolastico, uno degli elementi di giudizio per la valutazione dello studente in sede di scrutinio.

2. L'ORARIO DI INGRESSO nelle aule – eventuali RITARDI

Dalle ore 8,00 alle ore 8,10.

I ritardatari all'ingresso a scuola costituiscono un grave disagio, che gli alunni dovranno evitare.

Va considerato ritardo il periodo dalle ore 8,10 alle ore 8,30

Ogni ritardo da parte degli alunni all'avvio

In caso di mancata giustificazione, al terzo giorno, gli alunni non saranno ammessi in classe e verranno convocati i genitori.

L'alunno ritardatario, dalle ore 8,30, non viene ammesso alla lezione prevista per la prima ora (dovrà rimanere in istituto ed

¹ **Art. 1 (Vita della comunità scolastica)**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

<p>delle lezioni deve essere giustificato (al più tardi il giorno successivo)</p> <p>N.B. Sono giustificati i ritardi dovuti a visite mediche a causa di forza maggiore solo se documentati da apposita certificazione.</p>	<p>attendere l'inizio dell'ora lettiva successiva); di ciò viene data informazione alla famiglia, pretendendo la giustificazione di 1 ora di assenza dalle lezioni.</p> <p>La particolare frequenza dei ritardi determina la richiesta, da parte della Coordinatrice, che l'alunno sia accompagnato dai Genitori.</p>
--	---

3. MONTE ORE ASSENZE DA NON SUPERARE

<p>Nell'ambito della Scuola secondaria di I e II grado, è consentita la mancata presenza alle attività scolastiche (per assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate) il cui cumulo NON superi 1/4 del monte ore lettivo annuale, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 247 ore e 30 minuti per la Scuola secondaria di I grado;• n. 239 ore per la classe I e II Liceo delle Scienze umane;• n. 256 ore per la classe III e IV Liceo classico• n. 272 ore per la classe III e IV Liceo delle Scienze umane;• n. 264 ore per la classe V Liceo delle Scienze umane <p>Come previsto dalla normativa di riferimento, la scuola stabilisce le seguenti DEROGHE al suddetto limite, "purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione":</p> <ul style="list-style-type: none">- per gravi motivi di salute adeguatamente documentati- per terapie e/o cure programmate- per donazioni di sangue (alunni maggiorenni)- per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.- per attestata esperienza formativa scelta dai o con i Genitori di cui sia stata data tempestiva informativa alla Coordinatrice per la necessaria valutazione del caso- per ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale	<p>Il superamento del monte ore previsto è motivo di non-ammissione alla classe successiva (agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione per gli alunni della classe III; a quelli di Stato per la classe V Liceo) (art. 5, del D.L. n. 62 del 13.04.2017).</p>
--	---

4. GIUSTIFICAZIONI

Per la presentazione di certificati medici, si rimanda alla legge num. 7 del 22 ottobre 2018, **Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale, CAPO V, art. 68, Disposizioni sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico**, richiamata dalla nota della REGIONE.LAZIO (REGISTRO UFFICIALE.U.0317337, 30-03-2022).

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

5. USCITA AUTONOMA DALLA SCUOLA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Gli alunni di minore età possono uscire autonomamente dai locali della scuola previa sottoscrizione di entrambi i genitori di un' autorizzazione in tal senso su apposita modulistica in <u>allegato</u>	Può provvedere al prelievo dell'alunno/a solo uno dei genitori o una persona da essi delegata secondo le procedure indicate dalla scuola con apposita modulistica (allegato)
--	---

6. USCITE ANTICIPATE

<p>Per la scuola secondaria di secondo grado l'uscita anticipata non è concessa a chi arriva in chiaro ritardo all'avvio delle lezioni.</p> <p>Gli studenti minorenni potranno uscire da scuola anticipatamente rispetto al regolare orario scolastico solo in presenza di un genitore o di persona delegata. Lo studente minorenne attenderà in classe fino a quando i collaboratori scolastici non comunicheranno l'arrivo del genitore o della persona delegata.</p> <p>Per gli alunni maggiorenni sarà possibile utilizzare l'apposita modulistica, redatta da uno dei genitori.</p>	L'allontanamento autonomo dell'alunno dalla scuola, anche se maggiorenne, non è permesso se non previa richiesta in tal senso sottoscritta dal genitore su apposita modulistica
---	--

7. ALLONTANAMENTO DALL'AULA DURANTE L'ORARIO LETTIVO

Durante le ore di lezione e nell'intervallo è assolutamente VIETATO USCIRE DALL'ISTITUTO senza espressa autorizzazione rilasciata dalla Presidenza. Gli alunni potranno recarsi in Segreteria secondo l'orario stabilito o nell'intervallo. In nessun caso potranno accedere alla Sala dei Professori di propria iniziativa.	Il verificarsi di tale evento determinerà l'allontanamento dalla comunità scolastica ('sospensione' senza l'obbligo di frequenza) da un minimo di 1 ad un massimo di 15 giorni.
---	--

8. DURANTE L'INTERVALLO

Gli alunni dovranno munirsi della merenda prima di entrare a scuola o potranno utilizzare il distributore automatico durante l'intervallo, mai durante l'orario delle lezioni. Tutti gli alunni, durante l'intervallo, potranno scendere nel cortile dei campi sportivi (esclusi i giardini). E' vietato l'utilizzo del pallone se non espressamente autorizzato dal docente di Scienze motorie che dovrà sempre presenziare.	Per il verificarsi di tale evento, la sanzione prevista riguarderà attività di servizio socialmente utile all'interno dell'Istituto, in orario non lettivo.
--	--

9. IMPEGNO NELLO STUDIO

Tutti gli alunni devono responsabilmente impegnarsi nello STUDIO delle singole discipline , senza mai trascurare la quotidiana	L'impreparazione da parte dell'alunno sarà registrata sul registro personale dei docenti ed influirà nella media dei voti utili a definire
---	---

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

preparazione secondo le indicazioni dei vari docenti e rendendosi sempre disponibili al dialogo educativo.	la valutazione.
--	------------------------

10. INTERROGAZIONI

<p>Solo rare volte durante l'anno scolastico e per ragionevoli motivi, gli alunni potranno essere dispensati dalle interrogazioni a discrezione del docente.</p> <p>Non è possibile, a norma di legge, essere interrogati fuori dell'aula e qualora se ne verificasse la necessità, sempre alla presenza di testimoni.</p> <p>L'esonero dalle interrogazioni nel giorno successivo ai giorni festivi o quelli impiegati in prolungate attività extra-scolastiche (gite, manifestazioni varie organizzate nell'ambito scolastico) dovrà essere concordato con i singoli docenti cui spetta giudicare l'opportunità della richiesta del suddetto esonero, tenendo presenti eventuali indicazioni del Consiglio di Classe o della Coordinatrice.</p>	<p>A discrezione dell'insegnante si può procedere comunque alla verifica della preparazione dell'alunno sui contenuti previsti</p> <p>In caso di ripetuta richiesta in tal senso da parte dell'alunno, il docente interessato, dandone informazione ai genitori, considererà tali richieste come <dichiarazione di impreparazione> cui assegnare una valutazione che, incidendo sull'andamento scolastico, costituirà uno degli elementi di giudizio in sede di scrutinio.</p>
---	--

11. LIBRI DI TESTO - TENUTA SPORTIVA - MATERIALE DIDATTICO

<p>Alle lezioni delle singole materie gli alunni dovranno partecipare forniti dei LIBRI DI TESTO adeguati, utilizzandoli opportunamente durante lo svolgimento delle lezioni per facilitare il processo di apprendimento con l'ausilio di questo importante mezzo didattico.</p> <p>Per le attività di tipo motorio gli alunni dovranno presentarsi in TENUTA SPORTIVA (tuta, maglietta e scarpe da ginnastica) secondo le indicazioni dei docenti.</p> <p>Ugualmente per le discipline di carattere tecnico o artistico sono tenuti a venire a scuola forniti di quanto necessario per l'azione di queste particolari attività didattiche.</p>	<p>Le ripetute negligenze a questo riguardo possono costituire uno degli elementi di giudizio in sede di valutazione.</p> <p>La dirigenza e/o il coordinatore di classe provvederanno, in caso di reiterata contravvenzione alla norma, ad avvisare i genitori.</p>
<p>È vietato portare a scuola materiale che non sia strettamente attinente all'attività didattica o che possa essere nocivo a se stessi o agli altri.</p>	<p>Qualora si contravvenga a tale disposizione il materiale verrà ritirato e consegnato in Presidenza e potrà essere riconsegnato unicamente al genitore in orario di segreteria entro trenta giorni.</p>
<p>Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro, se non quello strettamente necessario, o oggetti di valore.</p>	<p>La Scuola veglia affinché ci sia ordine e rispetto, ma <u>non risponde</u> delle eventuali "sparizioni" di denaro, oggetti (soprattutto cellulari), indumenti e materiale didattico.</p>
<p>Durante la mattinata <u>non è consentito ai Genitori</u> entrare nelle classi o portare merende, quaderni, materiale didattico ed altro, poiché ciò interrompe l'attività didattica e non abitua gli studenti alla cura delle proprie cose ed al senso di responsabilità</p>	

12. DANNEGGIAMENTO, USO NON AUTORIZZATO, FALSIFICAZIONI, MANOMISSIONI

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

<p>È vietato alterare, cancellare qualsiasi comunicazione o provvedimento scritto su documenti ufficiali, anche in formato digitale.</p>	<p>Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori per un colloquio con il docente e la Coordinatrice. Eventuale assegnazione di elaborati o lavori socialmente utili per la comunità (organo competente <u>docente</u> e <u>Coordinatrice</u>) fino a giungere a eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni (organo competente il <u>Consiglio di classe in forma allargata ai genitori</u>)</p>
--	---

13. ABBIGLIAMENTO

<p>Dovrà essere sobrio e decoroso, conforme alla scuola che gli alunni frequentano, che è stata liberamente scelta dalla famiglia e che è un luogo di formazione.</p>	<p>Il contravvenire a tale norma determinerà</p> <ul style="list-style-type: none">- la richiesta di produrre elaborati che inducano ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica su quanto verificatosi nella scuola;- l'allontanamento dalla classe;- l'abbassamento del voto di 'condotta'
---	---

14. COMPORTEMENTO

<p>Gli alunni sono tenuti a mantenere <u>nei confronti dei docenti</u> un atteggiamento educato e rispettoso in considerazione dei rispettivi ruoli. È doveroso il <u>rispetto verso l'operato di tutti coloro che lavorano nella Scuola.</u></p>	<p>Premessa: eventuali trasgressioni influiscono sulla valutazione della condotta.</p> <p>A seconda della gravità del fatto, la sanzione potrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- richiamo da parte del <u>docente</u> e eventuale contatto telefonico con la famiglia,- comunicazione scritta (organo competente <u>docente</u>) alla famiglia ed eventuale assegnazione di elaborati o di lavori socialmente utili per la comunità,- allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni (organo competente il <u>Consiglio di classe</u>)
<p>Nel rispetto delle direttive ministeriali riguardanti le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo e più in generale ad ogni forma di violenza fisica e/o psicologica, in qualsiasi momento della vita scolastica, nel clima di coeducazione del nostro Istituto, i RAPPORTI fra ragazzi e ragazze dovranno essere improntati da estrema correttezza e rispetto, in modo da realizzare veramente un ambiente formativo e aperto. gli alunni dovranno tenere un COMPORTEMENTO adeguato ad una Comunità, nello spirito del Progetto Educativo, evitando, tra compagni e/o con docenti, qualsiasi atteggiamento, in parole, azioni o gesti, sconveniente, tendenti all'esclusivismo dei rapporti, privilegiando quelli di cordiale amicizia e collaborazione</p>	<p>In caso contrario, a seconda della gravità del fatto, la sanzione riguarderà</p> <ul style="list-style-type: none">- l'annotazione sul registro di classe e la convocazione dei genitori (organo competente il docente in accordo con la Coordinatrice);- l'assegnazione di attività di servizio socialmente utile all'interno dell'Istituto, in orario non lettivo;- la 'sospensione' con obbligo di frequenza delle lezioni (organo competente il Consiglio di classe allargato ai familiari);- l'allontanamento dalla comunità scolastica ('sospensione' senza l'obbligo di frequenza) da un minimo di 1 ad un massimo di 15 giorni o fino

REGOLAMENTO STUDENTI
 SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

<p>Con riferimento ad atti definibili di 'aggressione sociale on line' si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzare in modo non appropriato strumenti e sussidi in dotazione all'Istituto (navigazione in internet non autorizzata o comunque non finalizzata a scopi didattici; l'utilizzo di software o periferiche esterne non autorizzate) - L'utilizzare senza autorizzazione cellulari o apparecchi di riproduzione audio-video - L'utilizzare senza autorizzazione apparecchi di registrazione ambientale per riprendere/registrar componenti dell'istituzione scolastica durante l'espletamento delle rispettive attività - Diffondere e pubblicare registrazioni audio/video lesive della dignità personale di alunni e docenti e dell'immagine dell'Istituto - Utilizzare sistemi informatici per diffondere offese, ingiurie, calunnie...lesive della dignità personale di alunni e docenti e dell'immagine dell'Istituto 	<p>al termine dell'anno scolastico con, eventualmente, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (organo competente il Consiglio di classe allargato ai familiari, SE assegnati 15 giorni... il Consiglio d'Istituto)</p> <p>La scuola può richiedere, secondo la L 71/217, ove ritiene necessario e pertinente, l'ammonizione da parte del Questore, volto a far riflettere sul disvalore sociale del proprio atto e la presa di coscienza dello stesso</p> <p>Il comportamento di ripetuto, eccessivo disturbo e di offesa ai compagni, ai docenti, al lavoro scolastico in generale, potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche e ai progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)</p>
<p>La correttezza e l'educazione vanno dimostrate anche in momenti particolari, come nel cambio dell'ora di lezione, durante la ricreazione e nel raggiungere la palestra, ma anche nello svolgimento di attività al di fuori degli ambienti scolastici. In nessun caso gli alunni potranno accedere alla Sala dei Professori di propria iniziativa.</p>	<p>Richiamo da parte del <u>docente</u> e eventuale contatto telefonico con la famiglia</p>
<p>Gli alunni non possono uscire dalle aule durante le ore di lezione salvo casi eccezionali e previo consenso dei professori. In caso di ritardo degli insegnanti e comunque a tutti i cambi di ora gli alunni sono tenuti a rimanere in classe, attendendo l'insegnante dell'ora successiva, mantenendo un tono di voce moderato ed un comportamento educato verso i compagni ed il personale.</p>	<p>Richiamo da parte del <u>docente</u> Contatto telefonico con la famiglia</p>
<p>È assolutamente vietato uscire sui balconi, chiamare o sporgersi dalle finestre o lanciare oggetti.</p>	<p>Richiamo da parte del <u>docente</u> Contatto telefonico con la famiglia Fino a giungere, a seconda della gravità del fatto, alla sospensione dalla frequenza delle lezioni per un numero di giorni da definire (Organo di competenza il <u>Consiglio di classe</u>), con ricaduta sul voto di condotta</p>
<p>Non è permesso masticare gomma americana, consumare merende o bevande durante le lezioni.</p>	<p>richiamo da parte del <u>docente</u> e eventuale contatto telefonico con la famiglia</p>
<p>Gli alunni sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso delle specifiche prescrizioni loro fornite anche in occasione di uscite giornaliere o viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto, durante i quali si considera vigente il presente regolamento.</p>	<p>richiamo da parte del <u>docente</u>, contatto telefonico con la famiglia</p>
<p>Durante le celebrazioni liturgiche a tutti è richiesto un atteggiamento consono. Gli alunni sono tenuti ad una partecipazione coerente con lo spirito dell'Istituto.</p>	<p>richiamo da parte del <u>docente</u> e eventuale contatto telefonico con la famiglia</p>

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

15. **CELLULARI E STRUMENTI ELETTRONICI**

<p>È vietato l'utilizzo del cellulare salvo i casi in cui lo stesso non sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, o, per documentate e oggettive condizioni personali precedentemente comunicate e concordate con la Direzione.</p>	<p>Qualora si contravvenga a tale norma, i cellulari verranno ritirati e consegnati in Presidenza. Saranno riconsegnati all'alunno/a solo al termine delle lezioni. Il docente che ritira il cellulare segnala l'accaduto sul registro di classe (campo 'Annotazioni') avvisando i genitori dell'accaduto. Qualora il cellulare sia utilizzato impropriamente nel corso di una prova, alla stessa sarà attribuita una valutazione gravemente insufficiente.</p>
<p>È vietato l'uso di altri dispositivi elettronici (PC, Tablet ed apparecchi per ascoltare la musica). Possono essere utilizzati solo per fini didattici, previa autorizzazione da parte del docente e sotto la supervisione dello stesso.</p>	<p>Ritiro dell'oggetto (ed eventualmente della prova con la conseguente attribuzione di una valutazione gravemente insufficiente), riconsegnato solo al termine delle lezioni, avvisando i genitori.</p>
<p>Agli alunni <u>è severamente vietato realizzare fotografie, filmati video, registrazioni audio e simili</u> all'interno dell'Istituto senza l'autorizzazione scritta della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.m</p>	<p>Qualora uno studente si renda responsabile dell'esposizione, pubblicazione o diffusione con ogni mezzo dei suddetti prodotti, senza aver previamente ottenuto il consenso esplicito da parte dei soggetti coinvolti nelle riproduzioni, l'Istituto si riserva, in aggiunta all'applicazione delle misure disciplinari ritenute opportune, la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, a tutela del personale docente e non, per ottenere l'immediata cancellazione delle stesse ed il risarcimento dei danni anche non patrimoniali, in accordo alle previsioni di legge in materia di tutela dell'immagine e della privacy (art. 10 c.c.; artt. 96 ss. l. 633/1941; d. lgs. 196/2003). Analoghi provvedimenti saranno adottati in risposta a qualunque atto che possa pregiudicare l'immagine, la reputazione e gli interessi dell'Istituto e del suo personale, non esclusivamente all'interno dell'Istituto, anche in occasione di uscite scolastiche e viaggi di istruzione (si vedano, alla nota 1, i 4 comma dall'art.1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti)</p>

16. **FUMO**

<p>Nel rispetto della normativa vigente, è severamente vietato fumare all'interno dei locali scolastici e nelle aree aperte di pertinenza dell'Istituto.</p>	<p>La trasgressione a tale divieto verrà sanzionata con uno o più giorni di sospensione. Nel caso di reiterazione si applicherà la vigente normativa sanzionatoria</p>
---	--

17. **RISPETTO DEI LOCALI INTERNI ED ESTERNI E DEGLI ARREDI**

<p>Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il decoro dei locali e degli arredi della scuola e saranno responsabili dei danni che a questi arrecheranno. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli</p>	<p>Per il verificarsi di tale evento, a seconda della gravità del fatto, la sanzione riguarderà, oltre alla convocazione dei genitori e al risarcimento del danno, - la 'sospensione' con obbligo di</p>
--	--

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

<p>scolastici, vestiario, denari, ecc.), che non potranno essere maltrattati o manomessi senza venire meno ai più elementari principi di buona educazione.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta da tutti alla pulizia dei locali interni ed esterni dell'Istituto, evitando assolutamente di imbrattare porte e pareti e di gettare per terra carte o rifiuti di qualunque genere, per i quali sono disposti appositi contenitori.</p>	<p>frequenza delle lezioni;</p> <ul style="list-style-type: none">- l'allontanamento dalla comunità scolastica ('sospensione' con l'obbligo di frequenza) da un minimo di 1 ad un massimo di 15 giorni fino, eventualmente, all'esclusione dallo scrutinio finale o alla non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. <p>Gli alunni disattenti alla norma riguardante la pulizia dei locali dovranno personalmente provvedere, nei tempi e nei modi indicati, alla riparazione del mal fatto</p>
<p>Al termine delle lezioni, ogni alunno è tenuto a riporre il proprio materiale e l'uscita degli alunni potrà avvenire solo previo controllo dello stato dell'aula ed autorizzazione da parte del docente. Gli alunni dovranno lasciare l'aula tutti insieme e verranno accompagnati dal docente della ultima ora.</p>	
<p>E' consentito rimanere, per motivi di studio, negli ambienti della scuola in orario non lettivo, ma solo previo assenso della Coordinatrice</p>	

18. IN CASO DI RITROVAMENTO DI OGGETTI SMARRITI

<p>Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperirne il proprietario.</p>	<p>La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto, sia pure oggetti necessari alla scuola e di valore.</p>
---	--

19. PROBLEMI DI SALUTE

1. In caso di disturbi fisici o malessere, gli alunni, ne dovranno informare i docenti responsabili. Sarà cura degli stessi prendere i provvedimenti del caso (avvertire i familiari, ecc.); **mai, comunque, gli alunni usino il telefono per avvertire personalmente i familiari di qualsiasi indisposizione, senza averne il permesso.**

2. Infortuni

Nella scuola è presente il responsabile del primo soccorso

In caso di infortunio, in Istituto è prevista la seguente procedura:

L'insegnante informa immediatamente il responsabile di primo soccorso, che interviene verificando l'accaduto e prestando gli interventi sanitari necessari. Al termine, l'insegnante informa telefonicamente i genitori/tutori e la coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Nel caso in cui l'alunno necessiti di ulteriore controllo in ambiente protetto, il responsabile di primo soccorso invita i genitori a prelevare anticipatamente il bambino, così da recarsi al pronto soccorso o presso un ambulatorio medico.

Nei casi di particolari situazioni sanitarie, il responsabile di primo soccorso attiverà il servizio di emergenza 112. Nello stesso tempo, i genitori verranno informati dall'insegnante. In assenza dei genitori sarà il responsabile del primo soccorso ad accompagnare l'alunno in ambulanza.

Al momento dell'infortunio il docente referente dell'alunno informerà il rappresentante legale dell'Istituto che si occuperà di attivare l'ente assicuratore, mentre il responsabile di primo soccorso redigerà apposita scheda di intervento sanitario. I genitori sono tenuti alla tempestiva consegna della certificazione sanitaria (in segreteria didattica) che verrà inoltrata all'ufficio assicurativo per gli adempimenti del caso.

3. Somministrazione dei farmaci in ambito scolastico

Riferimento al protocollo d'intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito e orario scolastico" siglato tra il MIUR - l'USR Lazio e la Regione Lazio (Registro Cronologico 21036 del 05.02.2018)

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

DPR 21 novembre 2007, n. 235

"REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

Art. 4 (Disciplina)

Comma 2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica

Comma 5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica

Comma 6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe².

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto

(N.B. come misura accessoria, alle sanzioni sopra richiamate possono accompagnarsi quelle indicate al punto 30 del Regolamento d'Istituto sottoriportato - come da **prot n. 3602/PO del 31.07.2008**)

Comma 8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. (Tale sanzione è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art.3 del D.P.R. n. 249/98).

(vedi art 29 e 30 del Regolamento d'Istituto per gli Studenti).

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica

Comma 9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale...) o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento). In tal caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7³, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile, il disposto del comma 8.

(N.B.

1. l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale;

2. con riferimento alle sanzioni di cui al comma 8 e 9, si eviterà che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione sarà prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio - - **prot n. 3602/PO del 31.07.2008**).

Comma 9 bis. Con riferimento alla fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'**allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico**

Comma 9 ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto **previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato

In attuazione della L. n. 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", Art.1 (Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti), Comma 5 lettera a) [riforma dell'istituto dell'allontanamento della studentessa e dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni]

1. l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
2. l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'Istituto. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

² Il Consiglio di classe quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (se lo studente sanzionato o il suo genitore fanno parte del Consiglio) (**prot n. 3602/PO del 31.07.2008**)

³ **Comma 7, art. 4 . D.P.R. n. 249/98**

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

20. **In ogni caso di mancanze disciplinari**, gli alunni potranno esprimere con serenità la propria versione dei fatti, senza eludere le proprie responsabilità, ma collaborando per un'esatta ricostruzione della verità. **Spetta alla Coordinatrice indicare personalmente la sanzione disciplinare o decidere di riunire il Consiglio di classe per un esame più approfondito dell'accaduto**
21. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Le sanzioni disciplinari non sono considerate dati sensibili. Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione (**prot n. 3602/PO del 31.07.2008**)

DPR 21 novembre 2007, n. 235

"REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

Art. 5 (Impugnazioni)

Comma 1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, **entro 15 giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un **apposito organo di garanzia interno alla scuola**, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide **nel termine di 10 giorni (N.B. qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata)**. Tale organo di norma, è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di I grado da, due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

Comma 3. Il **direttore dell'ufficio scolastico regionale** o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un **organo di garanzia regionale** composto per la scuola secondaria superiore da **due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre studenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale** e presieduto dal direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

Comma 4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria **esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte** prodotte da chi propone il reclamo o dall'amministrazione.

Comma 5. Il parere di cui al comma 4 è reso **entro** il termine perentorio di **trenta giorni**. **In caso di decorrenza del termine** senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, **il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere**. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Comma 6. Ciascuno ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

Comma 7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

22. In riferimento all' **Art. 5 (Impugnazioni) - Comma 1.** su invito del M.P.I. – U.S.R. per il Lazio – Direzione Generale – Ufficio II, con prot. N. 2562 del 13.02.2008, nella **I** seduta del Consiglio d'Istituto da rinnovare nell'attuale a.s., si procederà alla costituzione dell'**ORGANO DI GARANZIA** interno alla scuola:

docente designato dal Consiglio di Istituto

FAGA GIULIO

studente rappresentante Scuola secondaria di II grado

AMICI GIULIA

genitore rappresentante Scuola secondaria di II grado

MARA VALENTINI

genitori rappresentanti Scuola secondaria di I grado

ILARIA ANGELINI

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

presidente
Simona Tardani

23. **Procedura di elezione dei membri dell'Organo di Garanzia:** giacché la designazione del Docente deve avvenire da parte del Consiglio d'Istituto e quella degli Studenti, quanto dei Genitori rappresentanti, deve avvenire per elezione, la procedura si applicherà all'interno del Consiglio d'Istituto i cui componenti sono stati, appunto, eletti dalle rispettive componenti della Scuola. Sempre all'interno dei componenti il Consiglio d'Istituto si sceglieranno eventuali **membri che dovessero subentrare nell'Organo** in oggetto **o** che dovessero essere nominati **in qualità di supplenti**, in caso di incompatibilità.
24. **Funzionamento dell'Organo di Garanzia:**
- in I convocazione tale organo deve essere 'perfetto'; le sue delibere saranno valide solo se presenti tutti i membri.
 - in II convocazione l'organo funziona anche solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta
 - qualora qualcuno dei suoi membri si astenesse dall'esprimere il suo giudizio circa una qualche decisione di competenza dell'organo, la sua astensione non influirà sul conteggio dei voti
 - le decisioni saranno prese <a maggioranza>

Anno scolastico 2024/2025

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

All'attenzione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche
dell'ISTITUTO 'SACRO CUORE'
Scuola secondaria di II grado

Alunno/a.....

classe **secondaria di II grado**

a.s. /

I sottoscritti

.....

.....

genitori dell'alunno su indicato

- richiamando il diritto del/la proprio/a figlio/a alla progressiva acquisizione dell'autonomia personale e sociale, in rapporto all'età e alle naturali inclinazioni;
- dichiarando di non poter produrre alcun atto definito quale 'liberatoria', attesa la nullità giuridica di detto atto;
- sottolineando che la richiesta non è finalizzata "all'abbandono" del proprio figlio in una situazione di pericolo, bensì per permettere la piena realizzazione della personalità attraverso la promozione di una maggiore autonomia d'azione, all'interno di un contesto adeguato alla sua effettiva maturità;
- assicurando che il proprio/a figlio/a conosce bene ed è stato adeguatamente addestrato a percorrere il percorso casa-scuola-casa, oltre che sensibilizzato a porre in atto adeguate e diligenti azioni comportamentali

con la presente richiedono che il rientro a casa del/la figlio/a, alla fine dell'orario lettivo obbligatorio quotidiano e/o dell'orario extracurricolare pomeridiano, possa avvenire da solo.

Firma dei genitori

.....

.....

Roma,

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

**All'attenzione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche
dell'ISTITUTO 'SACRO CUORE'
Scuola secondaria di II grado**

Alunno/a.....

classe **secondaria di II grado**

a.s./.....

I sottoscritti

.....
.....

genitori dell'alunno/a su indicato/a

- richiamando il diritto del proprio/a figlio/a alla progressiva acquisizione dell'autonomia personale e sociale, in rapporto all'età e alle naturali inclinazioni;
- dichiarando di non poter produrre alcun atto definito quale 'liberatoria', attesa la nullità giuridica di detto atto;

- sottolineando che la richiesta non è finalizzata "all'abbandono" del/la proprio/a figlio/a in una situazione di pericolo, bensì per permettere la piena realizzazione della sua personalità attraverso la promozione di una maggiore autonomia d'azione, all'interno di un contesto adeguato alla sua effettiva maturità:

- assicurando che il proprio figlio/a conosce bene ed è stato adeguatamente addestrato a percorrere il percorso casa-scuola-casa, oltre che sensibilizzato a porre in atto adeguate e diligenti azioni comportamentali

richiedono che il/la proprio/a figlio/a possa allontanarsi da solo/a dall'Istituto, **PRIMA DEL TERMINE DELLE LEZIONI PREVISTE NELL'ORARIO SCOLASTICO**, nelle date in cui ne faranno esplicita richiesta con comunicazione scritta sul libretto delle giustificazioni

Firma dei genitori

.....

Roma,

(N.B. tale permesso è concesso solo per comprovati, importanti motivazioni)

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

**All'attenzione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche
dell'ISTITUTO 'SACRO CUORE'
Scuola secondaria di I grado**

Alunno/a.....

classe secondaria di I grado

a.s. /

I sottoscritti

.....

.....
genitori dell'alunno su indicato

- richiamando il diritto del/la proprio/a figlio/a alla progressiva acquisizione dell'autonomia personale e sociale, in rapporto all'età e alle naturali inclinazioni;
- dichiarando di non poter produrre alcun atto definito quale 'liberatoria', attesa la nullità giuridica di detto atto;
- sottolineando che la richiesta non è finalizzata "all'abbandono" del/la proprio/a figlio/a in una situazione di pericolo, bensì per permettere la piena realizzazione della personalità attraverso la promozione di una maggiore autonomia d'azione, all'interno di un contesto adeguato alla sua effettiva maturità;
- assicurando che il/la proprio/a figlio/a conosce bene ed è stato adeguatamente addestrato a percorrere il percorso casa-scuola-casa, oltre che sensibilizzato a porre in atto adeguate e diligenti azioni comportamentali

RICHIEDONO CHE IL RIENTRO A CASA DEL/LA FIGLIO/A, ALLA FINE DELL'ORARIO LETTIVO OBBLIGATORIO QUOTIDIANO E/O DELL'ORARIO EXTRACURRICOLARE POMERIDIANO, POSSA AVVENIRE DA SOLO.

Firma dei genitori

.....

.....

Roma,

REGOLAMENTO STUDENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

All'attenzione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche
dell'ISTITUTO 'SACRO CUORE'
Scuola secondaria di I/II grado

Roma,

MODULO DI DELEGA

Il/La sottoscritto/a.....
Genitore dell'alunno/a.....
frequentante la classe..... della Scuola secondaria di grado
delega le seguenti persone ad accompagnare e/o prelevare il/la proprio/a
figlio/a a/da scuola ogniqualvolta si renda necessario

NOME-COGNOME	GRADO DI RELAZIONE	DOCUMENTO N° (*)
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----

firma

(*) Da allegare in fotocopia